

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01970124
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice	COMFTC/MNST
--------------------	-------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	obiettivo fotografico
OGTT - Tipologia	anastigmatico
OGTA - Parti e/o accessori	tappo
OGTN - Denominazione	Koristka Anastig Equator 1:5.5 f=18cm

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	industria, manifattura, artigianato
CTA - Altra categoria	fotografia
CTA - Altra categoria	ottica
CTC - Parole chiave	fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione	Padiglione Aeronavale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1953-
INVN - Numero	9516

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
----------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
---	---------

DTZS - Frazione cronologica	prima metà
------------------------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1949
-----------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo	costruttore
---------------------	-------------

AUTN - Autore nome scelto	Koristka
----------------------------------	----------

AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1880/ 1929
--	------------

AUTH - Sigla per citazione	30000307
-----------------------------------	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
---	---------

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	costruttore
---------------------	-------------

AUTN - Autore nome scelto	Officine Galileo
----------------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1864/ 2000
--	------------

AUTH - Sigla per citazione	30000067
-----------------------------------	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
---	---------

AUTY - Specifiche	tappo
--------------------------	-------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo
--------------------------------	---------

MTC - Materia e tecnica	vetro
--------------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	pelle
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISN - Lunghezza	5,5
-------------------------	-----

MISD - Diametro	6
------------------------	---

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

MIS - MISURE

MISU - Unita'	g
----------------------	---

MISG - Peso	210
--------------------	-----

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Oggetto	Questo obiettivo è costituito da un cilindro in metallo alle cui estremità sono avvitate due combinazioni di lenti montate su telaietti circolari in metallo. Da una parte è presente una flangia filettata per l'inserimento sull'apparecchio fotografico, dall'altra il telaio vicino alla lente è filettato per l'inserzione di un paraluce. All'interno del cilindro è inserito un diaframma a iride, costituito da lamelle in metallo. La disposizione delle lamelle e quindi l'apertura del diaframma può essere modificata ruotando una ghiera concentrica alla sezione del cilindro. Sul cilindro sono indicate le aperture: da f5,5 a f72. Sul retro dell'obiettivo è inserito un coperchio protettivo in cartone e velluto, probabilmente non originale.
UTF - Funzione	Obiettivo fotografico per la correzione di tutte le aberrazioni, compreso l'astigmatismo. Adatto soprattutto per fotografie all'aperto, di gruppi, case, monumenti vicini.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	laterale
ISRI - Trascrizione	ANASTIG EQUATOR F 5.5 F=18cm N° 60709
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	F. Koristka
STMP - Posizione	frontale
STMD - Descrizione	F. KORISTKA MILANO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Officine Galileo
STMP - Posizione	tappo
STMD - Descrizione	la lettera O con quattro diametri tracciati e la lettera G inscritta all'interno con accanto la scritta OFFICINE GALILEO
	Sin dalla nascita della fotografia (1839) i produttori di lenti ed obiettivi fotografici si trovarono a dover risolvere, per tentativi, numerosi problemi dovuti agli obiettivi utilizzati. Lo sviluppo degli obiettivi fotografici procedette in maniera lenta rispetto allo sviluppo degli apparecchi fotografici, soprattutto a causa dell'approccio empirico della maggior parte dei costruttori che preferivano procedere per tentativi al posto che progettare sulla base delle leggi dell'ottica delle lenti sviluppate da Gauss, Petzval, von Seidel, ecc. I primi obiettivi erano costituiti da lenti singole posizionate in modo tale da ottenere le migliori immagini possibili in determinate condizioni. Ben presto si pose il problema di rendere gli obiettivi acromatici e furono così introdotti i doppietti (doublet) fissi costituiti da due lenti in sequenza. Il primo obiettivo usato su un apparecchio fotografico, nel 1839, fu l'acromatico per paesaggi (Achromatic Landscape lens) di C. Chevalier, con apertura f/15 (molto lento). Presto furono prodotti

NSC - Notizie storico-critiche

obiettivi più veloci ovvero con aperture maggiori.||Il passo successivo vide il montaggio di due elementi simmetrici identici collocati in posizioni opposte ad un diaframma fisso, per eliminare le distorsioni (1859) (Doublet lens).||Già durante i primi anni dalla nascita della fotografia, molti produttori di obiettivi provarono gli effetti dell'inserimento di un elemento divergente tra una coppia di lenti convergenti.||Il primo esempio fu il Triplet prodotto da A. Ross nel 1841 per Fox Talbot.||Tra il 1866 e il 1890 venivano prodotti quattro tipi di obiettivi: per paesaggi (Landscape lens), per ritratti (Portrait lens), grandangolo (wide-angle Globe lens), e un obiettivo dalle caratteristiche intermedie denominato Rapid Rectilinear.||Fino al 1890 l'astigmatismo rimase un difetto non controllabile.||Quando nel 1885 E. Abbe e O. Schott della Zeiss Company introdussero lenti a bassa dispersione e con basso indice di rifrazione dette Barium Crown glasses fu in breve possibile produrre obiettivi anastigmatici (Anastigmat lens). La nascita di queste lenti portò alla creazione dei famosi obiettivi denominati Unar, Tessar, Dagor, ecc.||Nel 1890 iniziò anche la produzione di teleobiettivi.||Negli anni '30 venne dato nuovo impulso alla creazione di nuovi obiettivi soprattutto per proiezione di pellicole 8, 16, 35mm e per apparecchi fotografici per aerofotografia. ||Dopo la Seconda Guerra Mondiale procedette lo sviluppo degli obiettivi per riprese e proiezioni cinematografiche e per apparecchi fotografici.||A partire dagli anni '50 entrarono nel mercato degli obiettivi aziende giapponesi che ben presto presero il posto dei produttori europei grazie ai bassi costi e alta qualità proposti.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2009/06/00

FTAE - Ente proprietario Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTAN - Codice identificativo PST-ST110-00490_01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Kingslake, R.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBH - Sigla per citazione NR

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene di proprietà privata**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2008**CMPN - Nome** Ranon, Simona**RSR - Referente scientifico** Brenni, Paolo**FUR - Funzionario responsabile** Sutura, Salvatore**FUR - Funzionario responsabile** Ronzon, Laura**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE****AGGD - Data** 2011**AGGN - Nome** Iannone, Vincenzo**AGGE - Ente** Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo**AGGF - Funzionario responsabile** Ronzon, Laura